

Siracusa. Un'assicurazione per i consiglieri che votano il Bilancio? "Annullatela"

I consiglieri comunali di maggioranza starebbero per contrarre una assicurazione che li tuteli in caso di responsabilità patrimoniali personali derivanti dalla votazione del bilancio di previsione 2015. La votazione è in calendario per il 18 gennaio.

Una assicurazione che entrerebbe in gioco in caso di violazioni eventualmente contenute nello strumento finanziario e di cui, per legge, rispondono proprio i consiglieri comunali che votano a favore dell'atto.

La "scoperta" è di Simona Princiotta che ha dato mandato al suo legale di chiedere indagini difensive per individuare chi avrebbe ispirato questa iniziativa. Partite le comunicazioni dirette alla Procura ed all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni.

"Da quello che mi risulta, sarebbe anche stata inserita una clausola di garanzia per la responsabilità retroattiva di 3 o 5 anni antecedenti", aggiunge proprio la consigliera.

Che squarcia il silenzio su questa presunta assicurazione con una interrogazione presentata all'amministrazione comunale.

Chiede il nome dell'assicurazione, "per comprendere se da parte dei consiglieri sia stato comunicato il parere negativo del collegio dei revisori dei conti o l'attestazione con cui il collegio dei revisori ha parlato di violazione in merito al T.u.e.l. per fondi arbitrariamente spesi e che le irregolarità sono state denunciate dalla sottoscritta alla procura della Repubblica".

L'assicurazione – da leggere forse anche come un segnale di tensione dei consiglieri – "deve essere annullata perchè alle spalle c'è la volontà di qualcuno di garantirsi così il voto favorevole allo strumento finanziario", attacca la Princiotta.

Che sibillina ricorda però come “le assicurazioni non coprono certamente gli eventuali contratti stipulate con dichiarazioni rese con dolo o colpa grave”.

Siracusa. Ufficio tributi, la denuncia: "Rischio paralisi, lavoratori Socosi emarginati"

Giorni cruciali per i lavoratori Socosi ed Util Service. A fine mese scadenza dell'ennesima proroga tecnica dell'appalto del Comune di Siracusa, ma sul futuro incombono soprattutto due pronunciamenti decisivi: il 13 gennaio tocca al Cga (adito dal consorzio Gsa Europromos che si è aggiudicato la nuova gara per i servizi), l'indomani è la volta del Tar.

Ma a creare tensione, secondo la denuncia della Filcams Cgil, è soprattutto la situazione creatasi all'interno dell'ufficio tributi (che si avvale di personale Socosi, ndr), con i lavoratori dell'appalto “messi nell'impossibilità di svolgere le loro mansioni perchè non arrivano loro le pratiche”, denuncia il segretario della Filcams Cgil, Stefano Gugliotta. Nell'ultimo periodo si sarebbe registrato un decremento sostanziale delle pratiche che possono essere lavorate dagli operatori dell'appalto, con una conseguente stasi dell'operatività dell'ufficio “a danno dei cittadini costretti a lunghe file”.

La produttività dell'ufficio sarebbe così compromessa, per il sindacato, che ha inviato una lettera al sindaco Garozzo chiedendo un incontro urgente. “Vorremmo capire perchè non si mettono in campo azioni propedeutiche alla funzionalità dell'ufficio, quali il pieno utilizzo del personale dell'appalto oltre che una revisione dei sistemi. Ipotizzare

un incremento del personale dipendente del Comune di Siracusa come pare i funzionari dell'ufficio stiano ipotizzando, potrebbe quindi apparire strumentale quanto allarmante", dice ancora Gugliotta.

"La sensazione sgradevole è quella, che in prossimità degli sviluppi dell'iter giudiziale dell'esito della gara per i servizi generali e di supporto del Comune di Siracusa, si stia mettendo in moto una palese strumentalizzazione per far apparire inoperosi gli stessi lavoratori dell'appalto. Non è possibile che per giustificare esuberi nell'ambito dell'Ufficio Tributi si permetta a qualcuno di non far funzionare l'ufficio stesso, cosa che determinerebbe un danno per l'erario e per le casse comunali".

Siracusa. Viale Teocrito, emergenza trascurata: l'affondo del presidente di Neapolis

Continuano i disagi in viale Teocrito. Come spiegato da SiracusaOggi.it, bisognerà attendere l'approvazione del bilancio preventivo 2015 (18 gennaio) per poter impegnare i primi 50.000 euro necessari per i lavori che permetteranno di riaprire il tratto chiuso per motivi di pubblica incolumità.

Il presidente della circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti, si dice sbigottito per la gestione dell'emergenza da parte del Comune. "All'assessore Foti (lavori pubblici, ndr), che bene svolge il suo lavoro di ordinaria amministrazione grazie all'abilità nel fotografare buche e fontane riparate – dice con sarcasmo Culotti – chiedo di abbandonare l'ordinarietà per

abbracciare la straordinarietà degli interventi che la città richiede. Solo in questo modo la sua abilità tecnico-politica, sulla quale non abbiamo nessun dubbio, potrà trovare effettiva realizzazione”.

Siracusa. Villa Reimann, la Commissione dei Garanti perde un pezzo: si dimette la Lo Giudice

Sembra avviata verso un mesto naufragio l'esperienza della Commissione dei Garanti di Villa Reimann. Poche riunioni, spesso strappate a forza di solleciti ripetuti, ma nessun risultato concreto per il conseguimento degli obiettivi fissati per testamento da Christiane Reimann. E così Donatella Lo Giudice, componente di primo piano della Commissione, presenta al sindaco le sue dimissioni.

“Come volontaria, ho accettato con entusiasmo l'incarico. Ma oggi siamo fermi esattamente al punto in cui eravamo un anno fa al momento delle nomine e del primo incontro. Le richieste fatte, regolarmente sottoscritte nei verbali d'assemblea redatti, non hanno prodotto alcunché”, lamenta la Lo Giudice sorpresa dal “voler dare vita ad un Comitato che poi non è messo nelle condizioni di essere operativo”, scrive nella sua lettera di dimissioni.

Siracusa. Molo Sant'Antonio, individuato il giovane che ha danneggiato la barra d'accesso

Sono state sufficienti poche ore per risalire alla persona che la notte scorsa ha danneggiato una delle sbarre d'ingresso al parcheggio Molo Sant'Antonio, lungo via Bengasi. Il responsabile dell'atto vandalico è un giovane che è stato ripreso da una delle telecamere di servizio collocate all'interno dello stesso parcheggio.

Il danneggiamento è avvenuto poco dopo l'una. Le immagini mostrano il giovane scendere da una Smart, forse guidata da una donna, in procinto di lasciare l'area di sosta e accanirsi contro la sbarra fino a farla cedere. Poi l'auto ha fatto marcia indietro ed è uscita da un altro varco. Non sono ancora chiare le ragioni del gesto.

I tecnici del settore Mobilità e trasporti, che stamattina erano stati avvertiti del danneggiamento da una pattuglia di vigili urbani, nelle prossime ore redigeranno una relazione che sarà consegnata alla Sezione di polizia giudiziaria della Polizia municipale alla quale spetterà il compito di identificare il giovane e denunciarlo. Contestualmente, l'amministrazione comunale presenterà una richiesta di risarcimento.

“Sono fatti che amareggiano – commenta l'assessore Grasso – perché denotano uno scarso rispetto dei beni comuni. Un danno del genere, al di là dei costi che ricadranno sull'autore ma che intanto deve affrontare l'Amministrazione, sono destinati a creare disagi ai cittadini che decidono di utilizzare il parcheggio”.

Cassibile. Spintona un carabiniere e scappa con lo scooter: arrestato

Arrestato a Cassibile, in flagranza di reato, il marocchino Nazih Abderrahim, 34 anni. E' accusato di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. In particolare i Carabinieri impegnati in un servizio di controllo del territorio, hanno fermato uno scooter con a bordo due ragazzi. Il conducente era minorenne e sprovvisto della patente. Mentre i militari procedevano agli accertamenti di rito e all'acquisizione delle generalità del minore – denunciato – è intervenuto sul posto in anche il Nazih, zio del ragazzino, che ha spintonato uno dei militari che stava procedendo al controllo del mezzo per poi fuggire bordo dello scooter. Immediatamente i Carabinieri si sono messi alla ricerca del fuggitivo che è stato rintracciato poco dopo. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Nasce un nuovo gruppo in Consiglio Comunale, raccoglie l'eredità di Progetto Siracusa

Cambia la "geografia" dell'opposizione in Consiglio Comunale. Dopo l'esclusione di Milazzo e Rodante da Progetto Siracusa,

nasce il gruppo consiliare “Siracusa Protagonista con Vinciullo – Lista Mangiafico – Progetto Siracusa”, costituito da Salvo Castagnino, Concetta Vinci, Fabio Alota e Salvo Sorbello.

“Il gruppo – affermano i consiglieri – dimostrerà, come ha sempre fatto ogni singolo componente, una chiara opposizione all’amministrazione Garozzo e che vuole rappresentare la coerenza politica che ha accompagnato i componenti in fase sia pre elettorale sia post elettorale. Ci uniamo in un unico raggruppamento per rappresentare con forza quella che è l’unica mano di opposizione unita all’interno del Consiglio”.

Siracusa. Parte tra le polemiche sulla refezione scolastica, l'assessore Troia replica a Castagnino

“Scuse dovute quelle del Comune alle famiglie degli alunni che usufruiranno da oggi del servizio di refezione scolastiche nelle scuole dell’Infanzia”. Così l’assessore alle Politiche sociali, Valeria Troia replica alle accuse partite dal consigliere comunale Salvo Castagnino. “Chiedere scusa per il ritardo dovuto ai tempi amministrativi di una gara Europea che farà uscire il servizio da un regime di proroga che durava da anni e che non poteva consentire allo stesso di migliorare non mi sembra un errore- ribadisce l’assessore- ma un segno di rispetto e di responsabilità: rispetto verso la cittadinanza e verso un utenza con la quale abbiamo costruito in questo anno il miglioramento di un servizio”. Poi Valeria Troia aggiunge ulteriori considerazioni. “La refezione scolastica- aggiunge

Troia- era un servizio privo di un'informazione e di un controllo adeguato. In un anno, e con un servizio in proroga, abbiamo costruito "La carta dei servizi" e un portale web per dare al cittadino informazioni corrette e certe e uno strumento con cui dialogare con l'Amministrazione. Abbiamo istituito le "Commissioni mensa" formate da insegnanti e genitori per monitorare il servizio attraverso indicatori certi, quali i questionari di controllo. E soprattutto abbiamo instaurato un dialogo costante e collaborativo nella volontà di migliorare insieme. Gli uffici dello "Sportello del cittadino" hanno una postazione dedicata a quanti dovessero avere difficoltà con i mezzi informatici. "Per quanto concerne la diversificazione per "Fasce Isee"-fa notare l'assessore- esiste in tutta Italia. Rispetto agli anni precedenti esse sono rimaste inalterate. Come amministrazione abbiamo investito 100 mila euro in più sulla refezione scolastica, proprio nella volontà di migliorare il servizio".

A

Siracusa. Delitto Eligia Ardita, la Procura chiede il giudizio immediato per Leonardi

Giudizio immediato per Christian Leonardi, reo confesso dell'omicidio della moglie Eligia Ardita. La Procura è orientata a procedere con celerità, facendo così partire la fase processuale dopo le lunghe indagini e i diversi colpi di scena.

Sul banco degli imputati il solo Leonardi, per quanto la

famiglia della sfortunata infermiera si sia battuta negli ultimi mesi per provare il coinvolgimento di presunti complici che avrebbero aiutato l'uomo a ripulire la scena del delitto. "Siamo pronti per il processo che vedrà alla sbarra Christian Leonardi ma siamo convinti che qualcuno lo ha aiutato e lo dimostreremo", insiste Agatino, il papà di Eligia Ardita.

A fianco della famiglia la criminologa Roberta Bruzzone che sul suo profilo facebook fa sapere di essere pronta, con tutto il team difensivo della famiglia, ad affrontare il processo. "Questo importante risultato – scrive relativamente al giudizio immediato per Leonardi – è dovuto in primis al coraggio e alla determinazione della famiglia di Eligia che non ha mai creduto alla morte per cause mediche e ci ha incaricato per approfondire l'indagine. E i risultati sono arrivati".

Siracusa. Classifica dei sindaci, Garozzo sale in 38.a posizione

Classifica dei sindaci, il Sole240re pubblica l'annuale classifica sul gradimento. L'analisi è stata realizzata tra il 4 novembre e il 20 dicembre su un campione di 600 siracusani disaggregati per sesso, età e zona di residenza.

Il sindaco di Siracusa, Garozzo, si piazza in 38esima posizione su 101 ed ottiene il gradimento del 55,5 per cento, con un balzo in avanti di 4 punti rispetto al 2015 e di 2,2 nel confronto con il giorno delle elezioni. Complessivamente, i primi cittadini con il segno positivo rispetto al 2015 sono solo 31.

Su base nazionale nel confronto con il 2015, e senza fare riferimento all'anno di insediamento, Garozzo è il sindaco che

fa registrare la quinta migliore performance, ma quelli davanti sono tutti alla guida di città del centro-nord: Macerata, Milano, Trieste e Bologna; quest'ultimo, però, si piazza al 77esimo posto e quello di Trieste è trentatreesimo. Se il raffronto si fa con gli altri sindaci eletti nel 2013, Garozzo risulta avere riportato il terzo migliore incremento dopo i primi cittadini di Vicenza (più 3 per cento) e Sondrio (solo un decimale in più, 2,3 per cento), entrambi però al secondo mandato.

In Sicilia, il sindaco Garozzo si piazza al terzo posto, ma i primi due (Agrigento e Caltanissetta) sono stati eletti rispettivamente nel 2015 e nel 2014 con percentuali molto alte e risultano in calo nelle rilevazioni.

“Un altro risultato di cui prendere atto – commenta il sindaco Garozzo – arrivato in tempi difficili e di spending review e che, anche in questo caso, rappresenta uno stimolo a fare ancora meglio. La strada è la stessa sulla quale abbiamo marciato in questa prima metà del mandato: affrontare le questioni con coraggio e senza lamentarsi dei problemi ereditati dal passato, dei quali per altro eravamo consapevoli. Noi lo stiamo facendo, com'è evidente, attraverso i nuovi appalti, rompendo il sistema delle proroghe e portando risorse importanti alla città attraverso il finanziamento di progetti specifici. Tutto questo avviene in un quadro politico stabile, grazie a una maggioranza coesa e ad assessori che si sono sempre spesi con impegno e pragmatismo. Stiamo lavorando per una città aperta e moderna e credo che i siracusani stiano cominciando ad apprezzare – conclude il sindaco Garozzo. Ciò mi riempie di nuove responsabilità, tenendo conto che i comuni sono l'istituzione più vicina alla gente e i sindaci sono i principali interlocutori dei governi nazionale e regionale”.